

NOTIZIARIO

L'ARTIGIANO



CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Lucca

1
numero

GENNAIO
2017



**GIORGIO MERLETTI
RICONFERMATO
PRESIDENTE
NAZIONALE
CONFARTIGIANATO**

**ULTIMI CORSI
PER RSPP
SCADENZA: 11
GENNAIO 2017**

**INCONTRI IN
CONFARTIGIANATO:
18 GENNAIO A VIAREGGIO
1 FEBBRAIO A LUCCA**

Gli indirizzi e gli Orari degli Uffici dell'Associazione

SEDE: Viale C. Castracani, trav. IV, 84 - Loc. Arancio Lucca

Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) - Fax 0583.476499

Aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it

sito internet: www.lucca.confartigianato.it

ZONA DELLA VERSILIA

VIAREGGIO: c/o Centro Direzionale

Via Scirocco, 53 - 1° Piano int. 12 - Loc. Bicchio

Zona Industriale Cotone - Tel. 0584.46323 - Fax 0584.46322

Tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

CAMAIORE: Via V. Emanuele, 121 - Tel. 0584.984306

Tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

FORTE DEI MARMI: Via Provinciale, 155 - Tel. 0584.784020

Tutti i martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

PIETRASANTA: Via Garibaldi, 99 - Tel. 0584.790151

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30,

venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

ZONA DELLA MEDIAVALLE

FORNACI DI BARGA: c/o Scuole Elementari - P.zza IV Novembre

Tel. 0583.708118

Tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle 12,30.

ZONA DELLA GARFAGNANA

CASTELNUOVO GARFAGNANA: Via Vannugli, 41/43 - Tel. 0583.62725

Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

ZONA DELLA PIANA DI LUCCA

PORCARI: Via Roma c/o il Gruppo Alpini

Tutti i lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

ALTOPASCIO: Via Cavour, 99 (2° piano) - Tel. 0583.216542

Tutti i martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Sommario

GLI AUGURI DEL DIRETTORE	PAG. 3
MERLETTI CONFERMATO PRESIDENTE	PAG. 4
SCADENZE GENNAIO	
FEBBRAIO 2017	PAG. 4
COME RICHIEDERE L'ISEE	PAG. 5
TRASFERITA LAVORATORI	PAG. 6
IMPOSTA OCCULTA	
SULLE PARTITE IVA	PAG. 7
CANONE RAI	PAG. 7
SICUREZZA: NOVITÀ DEL	
D.LGS 151/2015	PAG. 9
CONVENZIONE ALD AUTOMOTIVE	PAG.10
SCONTI PER GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA	PAG.11
DONNE IMPRESA	PAG.13
ANAP OPERATORI E CITTADINI CONTRO	
LA CORRUZIONE IN SANITÀ	PAG.14
INCONTRI IN CONFARTIGIANATO	PAG.15
SCADENZA CORSI AGGIORNAMENTO RSPP	PAG.15

NOTIZIARIO

L'ARTIGIANO

Mensile della Confartigianato Imprese Lucca,
Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca
Registrato presso il Tribunale di Lucca
con il n. 150 in data 2/2/1960

Direttore Responsabile: ROBERTO FAVILLA
Redattore: MASSIMILIANO MARASCHIN

Direzione e Amministrazione:

Lucca - Loc. Arancio

Viale Castracani, trav. IV, 84
Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.)

Fax 0583.476499

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it

Internet: www.lucca.confartigianato.it

Realizzazione grafica e stampa:

Tipografia Amaducci sas

Via della Repubblica, 13 - Borgo a Mozzano (Lu)
Tel. 0583 88039

Il mensile Ufficiale della Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca, viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, nonché ad Enti, Associazioni, Amministratori.

Gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che non ricevessero il giornale, sono invitati a darne comunicazione alla segreteria.

D.Lgs 196/2003

TUTELA DEI DATI PERSONALI

La informiamo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, recante disposizioni per la protezione dei dati personali, che il Suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "L'Artigiano". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate.

La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale o mediante l'invio di fax alla Confartigianato di Lucca - Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio, 55100 Lucca - Tel. 0583 47641 fax 0583 476499.

La informiamo infine che il titolare del trattamento è la Confartigianato di Lucca Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio.



GLI AUGURI DEL DIRETTORE

Cari amici artigiani, anche il 2016 se ne è andato e, come ogni anno, è il momento dei bilanci e delle previsioni. Si è trattato, indubbiamente, di un anno molto, molto difficile per le imprese e per le famiglie che hanno visto il proseguire di una lunga crisi, nonostante i



Roberto Favilla,
direttore Confartigianato Lucca

lievi cenni di ripresa del PIL, peraltro da prefisso telefonico. Gli italiani hanno dovuto prendere atto, al di là di come la si pensi, che anche l'ennesimo Governo non eletto dal popolo, ha tirato a campare distribuendo a pioggia qualche

provvedimenti di lungo respiro volti a ridare fiato alle trombe della ripresa. L'elettorato, con il plebiscitario NO referendario ha manifestato, apertamente, questo disagio costringendo il Presidente del Consiglio a prenderne atto rassegnando le dimissioni, gesto di cui apprezziamo la nobiltà. Adesso monitoreremo il nuovo Governo che dovrà esperire alcuni provvedimenti imprescindibili, in primis la legge elettorale, per poter ridare, finalmente, la parola agli italiani e ristabilire un po' di democrazia a questa Nazione.

Non voglio certo fare come gli struzzi e nascondere la testa sotto la sabbia solo perché sono giorni di festa. È evidente che la crisi mondiale continua ad incidere profondamente sulle possibilità di manovra economica ma, volendo vedere in positivo la situazione, è per me motivo di grande soddisfazione sottolineare che, nonostante questo, in molti imprenditori artigiani, la voglia di non mollare, di tenere duro e inventare nuove strategie per continuare a stare sul mercato e garantire il posto di lavoro ai loro dipendenti, continua. Come Associa-

zione dobbiamo continuare ad adoperarci per far crescere le aziende nei vari ambiti, cercando di agevolare gli artigiani nello svolgimento della loro attività creando strumenti, forme di agevolazione, servizi che li facilitino nell'acquisizione di nuove commesse di lavoro e li aiutino a trovare nuovi mercati.

A questo proposito ritengo essenziale sottolineare come nell'epoca 2.0 il riscatto dalla crisi passi quasi obbligatoriamente dall'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare per la parte relativa al marketing. Accanto all'artigiano puro e semplice, difatti, compaiono nel terzo millennio figure esperte di marketing che immergeranno i manufatti nel mercato senza più distanze, attraverso il web. Penso, ad esempio come all'inizio dell'estate, grazie ad Amazon, è stato lanciato a Tokyo il negozio «Made in Italy» in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Giappone. Capi in pelle, porcellane, complementi d'arredo, oreficeria, sculture e quadri made in Italy sono diventati disponibili anche per i 34 milioni di visitatori unici mensili del negozio online. Centinaia di artigiani italiani che, grazie al Marketplace Amazon, hanno raggiunto oltre 285 milioni di clienti attivi nel mondo, con oltre 10mila prodotti originali. Iniziativa, questa, che supporta l'Export italiano attraverso canali digitali, secondo l'Osservatorio Export del Politecnico di Milano, per un valore di circa 6 miliardi di euro, e che rappresenta una quota di poco superiore al 4% delle esportazioni totali di beni di consumo. Si tratta di una nuova realtà produttiva, creata dagli artigiani digitali: i crafters, i makers, i wworkers (con le tre «W» iniziali che mimano gli indirizzi web), che pare abbiano a buon diritto conquistato una posizione nel mercato internazionale: una scalata di cui siamo consapevoli e, come Associazione iniziamo ad organizzarci per il supporto di questa nuova rete. L'artigianato italiano conta più di un milione di aziende, pari a circa il 30% del totale nazionale, soprattutto microimprese: più del 95% delle imprese artigiane occupa meno di 10 addetti. Ecco perché le aziende artigiane sono piccole

fucine di idee e di discipline che passano di mano in mano, realtà ovattate e piccoli mondi nei quali non vigono le dimensioni e le atmosfere delle industrie ma che, proprio per questo, possono generare bellezze di rara autenticità. Design, moda, gioielli, ceramiche, sono solo alcuni dei cavalli di battaglia del Made in Italy che si muove lontano dalle grandi aziende. Il trucco è svecchiar-

si, stipulare un compromesso intelligente col marketing: dati alla mano, il successo può tornare ad essere un obiettivo perseguibile e non più un miraggio.

E' con questo auspicio che voglio augurare un felice 2017 a tutti gli Artigiani, alle loro famiglie ed anche a tutti quelli che hanno intenzione di entrare a far parte della nostra Associazione.

Giorgio Merletti confermato Presidente di Confartigianato per i prossimi 4 anni



L'Assemblea di Confartigianato, riunitasi oggi a Roma, ha riletto per acclamazione Giorgio Merletti alla Presidenza per il quadriennio 2016-2020. Merletti guiderà quindi anche per i prossimi 4 anni la maggiore Confederazione italiana dell'artigianato e delle piccole imprese che associa 700.000 imprenditori organizzati in 118 Associazioni territoriali (con 1.200 sedi in tutta Italia), 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere. Ad affiancare Merletti al vertice di Confartigianato, l'Assemblea ha indicato tre Vice Presidenti: Marco Granelli, di Parma, con l'incarico di Vice Presidente Vicario; Domenico Massimino, di Cuneo; Filippo Ribisi, di Palermo. Cesare Fumagalli è stato confermato Segretario Generale.

Giorgio Merletti è nato ad Arsago Seprio (Varese) nel 1951. Laureato in architettura, è imprenditore nel settore legno-arredo.

"Confartigianato - ha dichiarato Merletti indicando le linee programmatiche del suo secondo mandato - prosegue il proprio cammino all'insegna della capacità di rispondere alla sfida del cambiamento per lo sviluppo degli artigiani e delle piccole imprese. La nostra

Confederazione, che rappresenta la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi reali alle piccole imprese, è unita e compatta per accompagnare gli imprenditori nelle sfide che li attendono. Le misure della manovra economica contengono segnali di attenzione per ridurre il carico di tasse e burocrazia che frena le piccole imprese. Ma bisogna insistere in questa direzione. Il Paese potrà uscire dalla crisi soltanto se verrà adeguatamente sostenuta l'economia reale del Paese, vale a dire il sistema di 4.200.000 micro e piccole imprese.

SCADENZE GENNAIO 2017

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

- Termine di presentazione del mod. F. 24 per il versamento delle ritenute operate in gennaio ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS dipendenti
- Termine per il versamento della quarta rata dei contributi fissi IVS 2016, per artigiani titolari, soci, e collaboratori familiari.
- Termine per il versamento e la presentazione dell'autoliquidazione INAIL e per la denuncia delle retribuzioni corrisposte nel 2016.
- Termine per la presentazione all'INAIL, della comunicazione dell'autoriduzione delle retribuzioni presunte per l'anno 2017 su cui calcolare il premio assicurativo.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO

- Consegna da parte dei datori di lavoro ai dipendenti della certificazione C.U.D.
- Termine della comunicazione dati IVA
- Termine di pagamento della tassa SIAE sui compensi musicali con tariffa agevolata per gli associati alla Confartigianato (sconto 25%).



ISEE E VANTAGGI FISCALI: COME FUNZIONA E COME RICHIEDERLO.

L'ISEE, acronimo di Indicatore di **Situazione economica Equivalente**, permette di avere accesso a svariati servizi dedicati non solo alle fasce di popolazione più svantaggiata, ma anche alla classe media ed agli studenti universitari. Vediamo di cosa si tratta e come si fa per richiedere la valutazione aggiornata della propria posizione economica.

COS'È – L'ISEE è uno strumento che ci permette di misurare quale sia la condizione economica del nostro nucleo familiare in ragione dei nostri possedimenti e del nostro reddito. È insomma un indicatore del benessere familiare e si calcola mettendo in relazione il rapporto della Situazione Economica (ovvero l'ISE dato dalla somma dei redditi e dal 20% dei patrimoni mobiliari e immobiliari di tutti i componenti del nucleo familiare), con dei parametri di equivalenza ben definiti.

QUALI REDDITI NELL'ISEE – Vengono considerati i redditi relativi a due anni precedenti quello della dichiarazione (quindi secondo la dichiarazione dell'anno precedente), i beni mobiliari e immobiliari detenuti al 31 dicembre precedente la dichiarazione e i veicoli (moto, automobili, barche) posseduti alla data della dichiarazione.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA – Ecco tutta la documentazione necessaria per ottenere un ISEE.

- contratto d'affitto e copia dell'ultimo canone versato;
- stato di famiglia;
- documento d'identità non scaduto e codice fiscale;
- ultimo MODELLO 730 o MODELLO UNICO presentato o ultimo CUD;
- Eventuali certificati di invalidità;
- Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e



figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche;

• Documentazione al 31 dicembre dell'anno precedente relativa a:

1. titoli di stato, buoni postali, partecipazioni azionarie, obbligazioni, BOT, CCT, forme assicurative di risparmio ecc., nonché la giacenza media di tutti i conti all'anno precedente (si richiede mandando una semplice mail all'impiegato di banca che detiene in portafogli il vostro conto corrente);

• Documentazione attestante mutui, documentazione relativa alle case di proprietà; documenti attestanti assicurazioni sulla vita; targa di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto, posseduti alla data di presentazione della dichiarazione, certificazione dell'eventuale handicap, eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali.

Se vi siete spaventati tenete conto che gran parte di questi dati sono già in possesso di chi effettua per voi la dichiarazione dei redditi, ragion per cui richiedere l'ISEE sarà più semplice del previsto.

A COSA SERVE – L'ISEE è una certificazione della propria condizione di benessere sociale del nucleo familiare, che permette l'accesso a molti servizi sociali e a vantaggi fiscali.

Eccone alcuni:

- Servizi socio sanitari domiciliari;
- Servizi socio sanitari diurni, residenziali;

- Assegno per il nucleo familiare;
- Assegno di maternità e "Bonus bebè";
- Asili nido ed altri servizi educativi per l'infanzia;
- Mense scolastiche;
- Prestazioni del diritto allo studio universitario;
- Agevolazioni per i servizi di pubblica utilità (luce, telefono, gas);
- Altre prestazioni economiche assistenziali;
- Prestazioni scolastiche (libri scolastici, borse di studio...);
- Agevolazioni per tasse universitarie.

CHI COMPILA LA RICHIESTA – La richiesta può essere fatta anche autonomamente se si è in possesso di tutti i dati necessari. In alternativa, si può trovare assistenza presso un CAF oppure presso gli studi di commercialisti, esperti contabili e consulenti del lavoro.

Nella nostra sede è presente il CAF abilitato a richiedere l'ISEE.

Per ulteriori informazioni contattare i nostri Uffici (tel. 0583/47641).

TRASFERTA LAVORATORI

Vi comunichiamo che l'Assemblea del Senato ha approvato in via definitiva il Decreto Fiscale. Nel testo del Decreto è contenuta un'importante disposizione in materia di trasferta dei lavoratori, introdotta nel corso dell'esame parlamentare nelle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera attraverso l'approvazione di uno specifico emendamento che ha accolto le istanze di Confindustria che aveva più volte sollecitato la necessità di un chiarimento che superasse le criticità sinora rilevate dagli operatori economici. Si tratta di una norma interpretativa che ristabilisce certezze alle imprese sulle disposizioni e il trattamento contributivo e fiscale da applicare ai lavoratori in materia di trasferte.

Si pone fine così ad una annosa controversia originata da regole definite per altri settori e poi applicate anche a edili e impiantisti. Il problema si era aggravato a seguito di una serie di sentenze della Cassazione che avevano completamente invertito gli indirizzi precedenti individuando quale "lavoratore trasfertista" colui che ha "variabilità del luogo di lavoro", quindi anche alle imprese delle costruzioni.

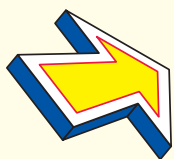
In questo modo, venivano assorbiti nel trattamento fiscale previsto dall'articolo 51, comma 6, del Testo unico delle imposte sui redditi, gli importi erogati a titolo di trasferta mediante l'imposizione al 50%. La medesima aliquota veniva quindi applicata anche ai fini contributivi.

Adesso la legge ha finalmente corretto le incertezze degli ultimi anni ripristinando di fatto quello che aveva deciso a suo tempo l'Inps in cui si

riportava che le indennità formano il reddito per il 50% solo se ricorrono tre condizioni: la mancata indicazione, nel contratto o nella lettera di assunzione, della sede di lavoro; lo svolgimento di un'attività lavorativa che richiede la continua mobilità del dipendente; la corresponsione al dipendente, in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in luoghi sempre variabili e diversi, di un'indennità o maggiorazione di retribuzione in misura fissa, attribuita senza distinguere se il dipendente si è effettivamente recato in trasferta e dove la stessa si è svolta. Coloro che non ricadono in questa casistica si vedranno applicare il regime molto più favorevole di cui al comma 5 del TUIR che prevede il calcolo dell'indennità nel reddito solo oltre la soglia di 46,48 euro.

Per ulteriori informazioni contattare i nostri Uffici (0583/47641).





FISCO, NUOVA IMPOSTA OCCULTA SULLE PARTITE IVA

In questo modo il governo pensa di recuperare 2 miliardi nel 2017

Nuova imposta occulta sulle partite Iva nella legge di Bilancio. Il decreto legge fiscale prevede per tutte le partite Iva (imprese artigiane, commercianti e professionisti) un carico di 8 nuovi adempimenti che comportano costi stimati in 480 euro annui nel 2017 e 720 già dal 2018 per ciascun soggetto. In questo modo il governo pensa di recuperare 2 miliardi nel 2017.

L'ulteriore penalizzazione delle partite Iva rischia di mettere in croce una categoria di professionisti già oberata da un calendario di scadenze fiscali fitto, perché quelle che erano disposizioni da osservare una volta l'anno diventano trimestrali. Si tratta della trimestralizzazione del cosiddetto spesometro e la comunicazione ogni tre mesi dei dati delle liquidazioni periodiche dell'Iva. "Non riusciamo a farci una ragione - sostiene Roberto Favilla, direttore di Confartigianato Imprese Lucca - di come a fronte di provvedimenti governativi che vanno nella giusta direzione ovvero studi di settore, superammortamenti, disegno di legge sul lavoro autonomo nello stesso momento si creano norme che accrescono il peso della burocrazia, scoraggiano gli investimenti e finiscono per pesare sempre sui soliti noti". In questo "accanimento" del governo contro le

partite Iva si evidenzia un contrasto di vedute tra palazzo Chigi da una parte e l'agenzia delle Entrate e il ministero dell'Economia dall'altra. I primi sostengono la linea di un fisco che deve dare fiducia, i secondi hanno necessità di immediata di inserire coperture nella legge di Bilancio e di dare una svolta alla lotta all'evasione dell'Iva. Ma non è costringendo imprese e professionisti a fare quattro invii di dati all'anno invece di uno che si riescano a reperire i 2 miliardi della discordia. Anzi, stringendo ancora di più il cappio fiscale al collo delle imprese si contribuisce a farne chiudere molte altre ottenendo così lo scopo opposto.



CANONE RAI: DAL 2017 COSTERÀ 90 EURO

La novità nella legge di Stabilità 2017: l'abbonamento tv va al ribasso e passa da 100 a 90 euro

C'è anche una novità che riguarda il canone Rai tra quelle annunciate nella presentazione della legge di Stabilità 2017. L'odiato obolo, ormai blindato nella bolletta della luce elettrica, scenderà a 90 euro.

All'interno della manovra finanziaria, il governo ha infatti annunciato di voler ridurre la quota che "era a 113, è passato a 100 - ha detto il premier - e passa a 90 per il 2017. È un ulteriore cammino di discesa a tutto ciò che lo Stato chiede ai cittadini".

Le modalità di riscossione saranno le stesse del 2016, attraverso la bolletta della luce. L'imposta verrà spalmata sulle prime 10 mensilità tra gennaio e ottobre: 10 bollette per chi paga mensilmente; 5 per chi paga bimestralmente.

Cresciamo insieme

LOWE PIRELLA FRONZONI



Abbiamo radici in Toscana da oltre 150 anni.
Tradizione, semplicità e vicinanza per guardare al futuro con fiducia, insieme a voi.



CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO
Le tue radici, il tuo futuro.

SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO: RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.LGS 151/2015.

Datore di lavoro e Addetto Primo Soccorso ed Antincendio

Viene abrogato il comma che impediva al Datore di Lavoro di svolgere l'attività di addetto primo soccorso ed antincendio qualora fossero impiegati più di 5 lavoratori.

Sistema sanzionatorio

Sono decuplicate e triplicate le sanzioni che riguardino la mancata attuazione degli obblighi di garanzia (invio a visite mediche, formazioni del personale, ecc.) se riguardano rispettivamente più di 5 o più di 10 dipendenti.

Requisiti del coordinatore per la sicurezza È previsto l'aggiornamento dell'allegato XIV, contenente le prescrizioni relative i corsi a cui sono soggetti i Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione. L'aggiornamento deve avvenire in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni. Vengono inoltre stabiliti i limiti per l'erogazione dei corsi in e-learning che potrà riguardare solo la parte normativa.

Prestazioni di lavoro accessorio

Cambiano le modalità di applicazione delle disposizioni di legge, sia a livello economico che di sicurezza per l'impiego dei vaucher. L'equiparazione ai lavoratori rimane per datori di lavoro quali imprenditori e professionisti, negli altri casi vi è l'equiparazione ai lavoratori autonomi soggetti all'art. 21 del D.Lgs 81/08

Viene chiaramente effettuata l'esclusione delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e delle norme speciali vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dei piccoli lavori domestici a carattere straordinario, compresi l'insegnamento privato supplementare e l'assistenza domiciliare ai bambini, agli anziani, agli ammalati e ai disabili.

Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive

Viene modificata la composizione del Comitato

per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che viene presieduto dal Ministro della salute.

Nuovi strumenti per la riduzione del rischio

L'Inail ha l'obbligo di creare strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio disponibili per il datore di lavoro e informatizzati secondo il prototipo europeo OiRA (Online interactive Risk Assessment).

Cantieri mobili

Il Testo Unico Sicurezza sul lavoro viene aggiornato con l'ultima novità in tema di piccoli cantieri inserita dalla legge europea 2014 (legge 115/2015).

Contratti di somministrazione

Gli obblighi di sicurezza nell'ambito dei contratti di somministrazione, dopo l'abrogazione del comma 5 dell'articolo 3 da parte di uno dei decreti attuativi del Jobs Act non sono più ad esclusivo carico dell'utilizzatore.

Sanzioni a carico del medico competente

Per il Medico competente che, accertata un'anomalia nei lavoratori esposti ad uno stesso agente, non provveda ad informarne il datore di lavoro la sanzione viene elevata a 1.315,20 euro.





 Confartigianato

 IMPRESE Lucca



 ALD

 Automotive

Convenzione con ALD Automotive per il noleggio a lungo termine di autovetture e veicoli commerciali

Vi segnaliamo che nell'ambito della Convenzione con ALD Automotive, società leader nel mercato del noleggio a lungo termine di autovetture, veicoli commerciali e motoveicoli, sono disponibili alcuni servizi aggiuntivi particolarmente interessanti per coloro che, per le proprie esigenze di impresa oppure personali, desiderano provare il servizio di noleggio.

In particolare, ALD offre l'opportunità di permutare la propria vecchia autovettura (anche non di proprietà e con valutazione Quattoruote), utilizzando il valore, in tutto od in parte, come anticipo sul nuovo noleggio ALD.

Inoltre, per gli autoveicoli con listino inferiore ad Euro 20.000 più IVA, è possibile sottoscrivere un contratto di noleggio senza versare alcun

anticipo.

Infine nelle schede allegate, unitamente alla descrizione completa dei servizi offerti da ALD, sono indicate alcune offerte di noleggio autovetture (ad esempio la Toyota Aygo a Euro 159,00 più IVA al mese con anticipo zero) e veicoli commerciali in promozione fino al 31 dicembre 2016. Sul sito internet ALD all'indirizzo: <http://mobilitysolutions.aldautomotive.it/> inserendo il codice riservato: "ALDPROMO", è possibile visualizzare altri esempi di noleggio a lungo termine con i relativi prezzi.

La Convenzione ALD è a disposizione degli Associati Confartigianato e dei loro familiari, delle Associazioni confederale e delle loro società controllate e partecipate e dei loro collaboratori.



Ottica Ghilardi – Occhiali, binocoli ecc.

Via Fillungo, 10 – Lucca

10% escluso lenti a contatto e prodotti da contattologia

Ottica Vogue – Occhiali

Via Fillungo, 4 – Via S. Croce, 5 – Lucca

Centro Ottica LUCCA, via di Tiglio 161/C - Arancio.
15% su Occhiali da vista. 20% su occhiali da sole. 10% su telescopi.

REVISIONI AUTO

Revision Art Soc. Cons. A.R.L. (3 sedi operative)

Via del Marginone, 28 – Pieve San Paolo – Capannori

Via S. Quasimodo, 1 – Borgo a Mozzano

Via Viaccia, 148 – S. Anna – Lucca

Revisioni auto e moto a ditte private come da tariffa ministeriale.

SERVIZI ALLA PERSONA

Palestra Genesi

Via del Casalino – Tassignano – Capannori

I Line – Dimagrimento, Estetica, Relax,

Solarium

Via Sottomonte, 1 – Guamo – Capannori

10% su tutti i servizi

Profumeria Franca -Profumeria

Via Pesciatina, 1/A – Lunata – Capannori

15%

Profumeria giannini – Profumeria

Viale Margherita, 91 – Viareggio

Viale Marconi, 116 – Viareggio

10%

Parrucchiera Elisa Tambellini

Via Centoni, 26 – Colle di Compito – Lucca

10%

ALTRO

Moby Dick -Stabilimento Balneare

Viale Europa, 125 – Lido di Camaiore

10% sui soggiorni minimo 7 giorni

Linea Contabile – Ufficio

Via Mazzini, 120 – Lucca

10% articoli di scrittura

5% articoli consumabili per PC e stampanti

La sanitaria sas – Articoli sanitari

Via di Tiglio, 9 – Lucca

10% calzature, corsetteria, segmenti di lana

5% carrozzine, letti, deambulatori, collant e

calze riposanti e curative e articoli ortopedici

Parenti Patrizia - Imprese di pulizie

Via di Ronco, 1243/A – S. Donato – Lucca

10% sul tariffario in vigore

Conceptio Srl

Via Nazionale, 46 Barga

15% su servizi di realizzazioneSIM internet

15% su servizi di web marketing

10% su servizi cartacei

ATTENZIONE

La tessera sconto è annuale
dovrà essere convalidata entro il 30 novembre di ogni anno
presso gli Uffici Confartigianato e verrà rilasciata alle Aziende
Associate in regola con il tesseramento

Lo sconto non è valido durante i periodi di saldi o dove siano già
presenti condizioni particolari



Confartigianato
IMPRESE Lucca



*... Uno dei tanti
vantaggi di essere
socio Confartigianato!*

Viale C. Castracani Trav. IV, 84
Loc. Arancio - Lucca
Tel. 0583 47641 - Fax 0583 476499
info@lucca.confartigianato.it
www.lucca.confartigianato.it

NEGOZI CONVENZIONATI

ARTICOLI DA REGALO E CASALINGHI

Cose di Casa – Biancheria per la casa

Via M. Rosi, 15 – Camaiore
10%

Pinabì – Biancheria per la casa

Via dei Borghi, 13 – Lucca
15%

Ortica – Bigiotteria

Via S. Croce, 18 – Lucca
15%

Girasole – Bomboniere – articoli da regalo

Via Aurelia Sud, 28 Loc. Varignano – Viareggio
10%

Arte Pelle – Borse e Portafogli

Via Aurelia Sud, 469 – Torre del Lago
10%

Arteregalo – Casalinghi e articoli da regalo

Via Pescatina, 500 – Zone – Capannori
10%

Galliani – Casalinghi e Articoli da regalo

Via Roma, 23 – Lucca
10%

La Bottega di Mamma Rò

Casalinghi e articoli da regalo
Piazza D'Azeglio, 57 – Viareggio
10%

Renzi Anna & C. snc – Casalinghi, articoli da regalo e arredamento

Via Pardi Ang. Via A. Volta – Viareggio
10%

Bar Pasticceria Tessieri

Via S. Croce, 35 – Lucca
10% sulle confezioni regalo

In.Ca.Ba. - Giocattoli

Via Provinciale, 241 – Camaiore
Via della Formica, 229/C – Lucca
10% escluso videogiochi e primainfanzia

Disco Rosso – Giocattoli

Borgo Giannotti - Lucca
10% solo su giocattoli, articoli da regalo e articoli scolastici per un minimo di spesa di euro 13,00

Cartoleria Del Carlo di Moretto Daniela

Via Garibaldi, 38 – Viareggio
10% su cartoleria e articoli da regalo

Tabacchi Flosi

Piazza Garibaldi, 5 – Viareggio
10% su cartoleria e articoli da regalo

"RIQUADRO", via di tiglio, 472, arancio - Lucca

15% Cornici piccole e medie e quadri pronti.
20% Cornici grandi

GIOIELLI

Pedonesi e Vannucci – Gioielleria

Via Fillungo, 187/189 – Lucca
15% escluso oro a peso

Via Fillungo, 193 – Lucca
15% escluso oro a peso

Swotch Store – Orologi
Via Fillungo, 185 – Lucca
15%

ALMR GIOIELLI

Via Battisti, 127 - Viareggio
15% escluso oro a peso

Sector Group SPA – Orologi

Via Fillungo, 148 – Lucca
15%

LIBRERIE

La Nuova Vela – Libreria

Corso Garibaldi, 13 – Viareggio
10%

Libreria F. Doroni – Libreria

Via delle Ville – Loc. Acquacalda
(Centro Attivo 2 int. F/16) - Lucca
10%
5% libri di testo

MATERIALE ANTINFORTUNISTICO

Labor snc del F.lli Boschi

Via di Sottopoggio – Guamo – Capannori
30% su tutto il listino

2pa di Pinna & Pucci snc (apparecchiature e consumabili per uso Medico ed estetico).

Cassette di pronto soccorso).
Via del Brennero, 258 - Lucca

15% minimo su tutto il listino

OTTICA, FOTO

Bartolini srl – Ottica - Fotografe

Corso Garibaldi, 2 Viareggio
10% occhiali da vista, da sole, cannocchiali, telescopi, stampe a colori.

Foto Ottica Limar – Ottica

Via Sarzanese, 194 – Capizzano Pianore
20% montature da vista
30% occhiali da sole

DONNE IMPRESA – Per il 44,3% delle imprenditrici difficile conciliare lavoro e famiglia

Conciliare lavoro e famiglia è un grande problema per le imprenditrici artigiane. Lo confermano i risultati di un sondaggio d'ascolto realizzato da Confartigianato su 993 titolari d'impresa e presentato alla Convention di Donne Impresa Confartigianato che si svolge a Udine il 5 e 6 dicembre.

Il 44,3% delle intervistate denuncia difficoltà penalizzanti nel dividersi tra gli impegni lavorativi e la cura della famiglia. Se il 39,3% delle imprenditrici si occupa regolarmente dei figli under 18, c'è anche un quarto di loro (24% delle intervistate) che, in famiglia, deve prendersi cura di persone anziane, malate o disabili.

In questi molteplici impegni le imprenditrici si sentono poco aiutate dai familiari e dai servizi pubblici. Le maggiori difficoltà con i servizi pubblici vengono denunciate in Emilia Romagna, mentre le cose sembrano funzionare meglio nel Friuli Venezia Giulia e in Trentino Alto Adige.

Se dalla famiglia ci si sposta in azienda, il 39,5% delle imprenditrici segnala di aver riscontrato difficoltà di accesso al credito nel corso del 2016. Alla maggior parte di loro (41,2% delle intervistate) sono state applicate condizioni maggiormente onerose.

Un altro problema delle artigiane riguarda i

rapporti commerciali con i clienti. Il 32,7% delle intervistate ha crediti inesigibili per la fornitura di beni e servizi ad imprese in crisi. E i mancati pagamenti incidono sul fatturato del 19,2% delle imprese creditrici. L'11,2% delle piccole imprese al femminile vanta crediti nei confronti della Pubblica amministrazione e un terzo dichiara un allungamento dei tempi di pagamento degli enti pubblici. Tempi che, secondo l'84,1% delle imprenditrici rimangono superiori ai 30 giorni stabiliti dalla legge e si attestano ad una media di 58 giorni.

Per rimanere competitive sul mercato il 22,8% delle piccole imprenditrici sfrutta o dichiara che utilizzerà in futuro le tecnologie digitali. In particolare, il 73,4% delle intervistate da Confartigianato è attiva sul web. Inoltre, il 75,2% dispone di un proprio sito, il 67,8% ha un profilo social e il 9,6% utilizza negozi di e-commerce e/o piattaforme di servizi on line.

Tra le imprese che utilizzano tecnologie digitali, è maggiormente diffuso l'Internet delle cose (48,7% delle imprenditrici), i social manufacturing (40,1%), la manifattura 3D (37,5%).



Cresce la voglia di partecipazione di operatori e cittadini contro la corruzione in sanità

Il Censis rende noto che il 63% degli italiani pensa che negli ultimi quattro anni la corruzione non sia diminuita e nell'ultimo anno, ben 2 milioni e mezzo di italiani ammettono di aver pagato una mazzetta nell'ambito dei servizi pubblici e tra questi 1 milione e 600.000 per un servizio sanitario. A questi dati, tratti dal Global Corruption Barometer 2016 di Transparency International Italia, si aggiungono quelli di una recente indagine del Censis in base alla quale il 28,8% degli italiani pensa che sarebbe necessario avere una comunicazione trasparente dei costi e delle prestazioni del welfare in maniera tale da poter confrontare le spese e limitare gli sprechi. Alla base c'è una mancanza di fiducia nel modo in cui i soggetti erogatori dei servizi gestiscono il denaro pubblico: il 55,9% degli italiani non ha fiducia nella gestione di risorse da parte degli ospedali convenzionati e il 45,4% degli ospedali pubblici.

Di fronte a un problema così rilevante e pervasivo, negli ultimi anni sono cresciute le sollecitazioni internazionali ed è stato messo a punto un sistema nazionale di normative e di controlli, a partire dall'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di adottare il Piano anticorruzione.

La rilevazione sull'avanzamento e la qualità dei Piani anticorruzione in sanità condotta da Riscg nel mese di novembre 2016 su 230 aziende sanitarie e ospedaliere nell'ambito del progetto "Curiamo la corruzione" che Transparency International Italia realizza in partnership con Censis, Ispe-Sanità e Riscg, ha fatto emergere un miglioramento della qualità dei Piani rispetto all'analisi effettuata l'anno precedente. Le aziende virtuose, che hanno analizzato i processi di corruzione ed i rischi correlati e individuato le più opportune misure di intervento, sono 113, ovvero il 49% del totale (contro il 26% dello scorso anno); diminuiscono invece le aziende che non rispettano i requisiti richiesti: nel 2015 il 40% dei Piani era stato valutato come insufficiente, quest'anno la percentuale è scesa al 14%. Si tratta di 32 aziende, che non hanno aggiornato il Piano o che l'hanno fatto senza la valutazione dei

rischi di corruzione.

Dopo l'introduzione in Italia, con la legge 190 del 2012, della figura del segnalante (o whistleblowing, letteralmente "fischietto di allarme"), crescono anche le segnalazioni da parte del personale interno alle amministrazioni. Benchè riconosciuto a livello internazionale come strumento essenziale per la emersione dei fatti illeciti, solo 13 Paesi su 32 in ambito Ocse hanno prodotto una specifica normativa in merito, mentre 14 Paesi, tra cui l'Italia, hanno singole disposizioni normative all'interno di altre leggi, e 5 Paesi non hanno alcuna disposizione. Da settembre 2014 a maggio 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha raccolto 299 segnalazioni, in maggioranza provenienti dal Sud e da parte di un dipendente pubblico, e classificate prevalentemente come casi di corruzione e cattiva amministrazione, demansionamento e trasferimenti illegittimi e appalti illegittimi.

Transparency International Italia, dal canto suo, attraverso la piattaforma informatica Alac (Allerta Anticorruzione) negli ultimi due anni ha raccolto 298 segnalazioni da vittime o testimoni di episodi di corruzione, provenienti principalmente da Lazio, Campania e Lombardia. Il 18% delle segnalazioni ricevute riguarda la sanità. Nell'ambito del progetto "Curiamo la corruzione", e con riferimento all'anno in corso, sono state raccolte nella piattaforma appositamente predisposta 12 segnalazioni provenienti dalle Asl pilota di Bari, Melegnano e Martesana, Siracusa e Trento.

Anche i cittadini chiedono di poter dire la loro nella lotta alla corruzione: secondo il Global Corruption Barometer il 51% degli italiani è convinto che i cittadini possono fare la differenza nella lotta alla corruzione, e il 61% dichiara che se fosse testimone di un episodio di corruzione si sentirebbe obbligato a denunciarlo.

Il Censis ricorda infine che il 6 aprile 2017 si terrà la seconda Giornata nazionale contro la corruzione in sanità, in cui verranno presentati i risultati del secondo anno di attività del progetto.

INCONTRI IN CONFARTIGIANATO

Confartigianato Lucca promuove incontri dentro le sedi dell'Associazione, come momento utile di scambio e confronto tra imprese artigiane e professionisti, lavoratori autonomi, esperti di vario genere che possono generare un utile occasione di scambio di opportunità di lavoro, di idee professionali, di soluzioni e proposte innovative che rappresentano un momento di confronto e di arricchimento per tutti.

CONTENUTI

Questi incontri mirano a fare incontrare, faccia a faccia, un certo numero di persone, per favorire uno scambio diretto che passa prima per l'empatia e poi per le doti professionali. E' una modalità di networking diversa dal solito perché tutti in questo caso hanno l'opportunità reale, in quanto obbligata, di parlare con tutti. Le persone sono sedute a coppie l'una di fronte all'altra. La durata di ciascuno scambio è tre minuti, dopodiché ci si sposta sulla propria destra e ci si trova di fronte ad una nuova persona con cui parlare. Importante in questa fase la possibilità di scambiarsi brochure e biglietti da visita. L'ideale, per un buon funzionamento dell'attività, è prevedere circa 20 partecipanti.

DATE

Mercoledì 18 gennaio - Ore 17.00 sede di Viareggio - Via Scirocco, 53 - 1° piano - Loc. Bicchio

Mercoledì 1 febbraio - Ore 17 sede di Lucca - Viale C. Castracani Trav. IV, n. 84.

Chi fosse interessato è pregato di comunicarlo per fax, e-mail o telefono alla nostra Associazione alle sedi di Lucca Tel. 0583/47641 e Viareggio 0584/46323

Confartigianato Imprese sui network radiofonici

Finalmente un'importante campagna radiofonica di forte impatto mediatico che verrà trasmessa sui principali network radiofonici nazionali quali RAI RADIO 1 E RAI RADIO 2, RTL102.5 RADIO24, RADIO 105 E RADIO 101, per un totale di oltre 1000 passaggi.

Si tratta, quindi, di una Campagna intensa, che ha la finalità di aumentare il riconoscimento del brand Confartigianato a tutti i livelli, e che inizierà nell'ultima settimana del 2016 e proseguirà nelle 2 settimane centrali del mese di gennaio 2017 (dall'8 al 22/1). Anche in considerazione della tipologia di network prescelti, il messaggio della Campagna è rivolto a tutti gli ascoltatori, senza privilegiare particolari classi di età o categoria.

Gli spot, che saranno trasmessi in diverse fasce orarie nell'arco della giornata al fine di consentire la massima copertura e quindi il massimo risultato, avranno durata di 30 secondi e saranno di 3 tipologie: una a voce maschile, una a voce femminile, una terza versione dedicata ad ANAP con una voce che si trasforma da giovane a quella di una persona anziana.



CORSI DI AGGIORNAMENTO RSPD IN CONFARTIGIANATO

Informiamo le imprese che è prossima la scadenza dei corsi di aggiornamento obbligatori per i datori di lavoro con funzione di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPD) rispettivamente per attività a rischio basso, medio o alto, in base al codice ATECO 2007 dell'azienda.

La scadenza entro la quale le aziende di cui sopra devono aver svolto tale corso è sancita improrogabilmente per l'undici gennaio 2017; il mancato svolgimento del corso prevede sanzioni amministrative da € 2.740 fino a € 7.014.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio formazione dell'Associazione (tel. 0583/47641)

Per la tua attività
un conto che ti dà qualcosa in più.



Sei in Affari



Il conto corrente per le imprese Carige **Sei in Affari Maxi** per soli **12,50 euro di canone mensile** ti offre operazioni illimitate, spese ridotte, carta di pagamento e carta di credito, servizi online, canone Pos gratuito per un anno. Chiedi in filiale, troverai anche il supporto e l'esperienza dei consulenti Carige.



La gratuità del primo anno del canone del servizio POS si riferisce al modello tradizionale fisso (canone standard a regime 25 euro/mese). Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi CC10 Carige Stile Affari e CC0 (Conti correnti in euro) disponibili nei punti vendita delle banche del Gruppo Banca Carige e sul sito www.gruppocarige.it.